

L'uscita di ***Bhaag, Milkha, Bhaag!*** basato sulla vita del *Sikh volante*, come venne soprannominato il leggendario velocista indiano, è prevista per il 12 Luglio e lui,

Milkha Singh

, che confessa di non andare al cinema da circa 50 anni, ha già dichiarato che questa volta *scatterà* come un tempo per non perdersi la Prima del film.



Il Presidente della Repubblica italiana era Giovanni Gronchi, Amintore Fanfani era appena succeduto al breve governo Tambroni e già da due anni il *Papa Buono*, Giovanni XXIII, dal Vaticano vegliava sui fedeli della Chiesa cattolica universale. A Sri Lanka intanto Sirimavo Bandaranaike diventava la prima donna premier eletta al mondo e il Dalai Lama, fuggito dal Tibet occupato, si era appena rifugiato con 120mila compatrioti in India, dove governava il *Pandit*

Nehru sotto la presidenza di Rajendra Prasad, mentre sul Pakistan Orientale e Occidentale già comandava il generale Ayub Khan, che nel 1958 aveva depresso con un colpo di Stato il legittimo presidente Iskander Mirza.

Roma 1960 furono le Olimpiadi di **Abebe Bikila**, che giunto sconosciuto dagli altipiani etiopi aveva trionfato sotto l'arco di Costantino dopo aver corso scalzo l'intera Maratona, e quelle dell'afroamericana **Wilma Rudolph**, che vinse

3 medaglie d'oro nei 100, 200 e staffetta 4X100m dopo aver sconfitto la poliomielite che l'aveva colpita sin dalla primissima infanzia alla gamba sinistra; quelle di

Livio Berrutti

, primo Europeo della storia a battere i Nordamericani sui 200 m piani, della leggenda ippica dei

fratelli D'Inzeo

, dell'oro nei Pesi Welter a

Nino Benvenuti

e quello nei Medio-Massimi al 18enne

Cassius Marcellus Clay

, che presto diventerà noto al mondo come Muhammad Ali.

Ma fece storia quell'anno anche lo squadrone di implacabili **lottatori turchi**, che sotto le antiche volte della Basilica di Massenzio si aggiudicarono 7 medaglie d'oro e 2 d'argento nelle 16 specialità in gara, e naturalmente quello del nostrano

Sette Bello

, che a Pallanuoto strappò a sorpresa l'oro all'Unione Sovietica, la delegazione che alla fine primeggiò nel medagliere con 103 allori, staccando di circa 30 gli USA, dei quali ne dovette ben 7 (4 d'oro, 2 d'argento e 1 di bronzo) alla maestria dimostrata dal ginnasta ucraino

Shakhlin

nelle maestose Terme di Caracalla adattate per l'evento.

Furono quelle Olimpiadi senza la Cina Popolare ma con quella Nazionalista di Formosa, con le due Germanie unite sotto un'unica bandiera pur di partecipare ai Giochi e l'ultima edizione per il SudAfrica dell'*Apartheid*, che non doveva più essere riammesso fino al 1992. Ma furono anche le prime Olimpiadi ad essere coperte integralmente dalla televisione e i cui diritti vennero venduti nel mondo per la prima volta con notevole profitto, inaugurando allora un trend mediatico-sportivo che non doveva più interrompersi, regalando contemporaneamente allo straordinario palcoscenico naturale costituito da Roma - e all'Italia intera del

Miracolo Economico -

una vetrina internazionale d'eccezione, già preannunciata dalla

Palma d'Oro

vinta a Cannes quell'anno dalla

Dolce Vita

di Fellini, peraltro invece censurato in patria.



Fig. 16-14 Milkha Singh, il Sikh Volante. Nella foto a sinistra Milkha Singh, il Sikh Volante, in azione durante una gara. Nella foto a destra Milkha Singh, il Sikh Volante, in azione durante una gara.